

SABATO 7 AGOSTO 2010 **il Resto del Carlino**
CESENA PRIMO PIANO 3

LA POLEMICA
LE GARE CON ANIMALI SONO DA TEMPO NEL MIRINO DI ANIMALISTI ED ECOLOGISTI

LE DIFFERENZE
I SOSTENITORI DEL PALIO SONO INSORTI: «E' UNA TRADIZIONE ANTICA, NON C'E' CRUDELTÀ»

LA 'RETROMARCIA'
«NON HO PROPOSTO L'ABOLIZIONE DEL PALIO MA UN RIPENSAMENTO» HA DETTO IERI IL MINISTRO

E tu cosa ne pensi?
Le gare con animali come il palio sono da vietare? Intervieni nel dibattito sul sito internet del Carlino
www.ilrestodelcarlino.it/cesena

dei somari»

Le reazioni della Pro Loco



no veloci, vanno quasi al trotto, se non addirittura al passo, per cui il rischio di cadute è quasi inesistente. Durante la giornata del Palio è sempre presente il veterinario e come Pro Loco abbiamo appositamente equipaggiato un pulmino come ambulanza, che sarà presente lungo il percorso per poter immediatamente intervenire nel caso di necessità. Lungo Via Don Babini, dove

ECONOMIA
La manifestazione è nata anche per valorizzare la ripresa dell'allevamento

si svolgerà la corsa, ci saranno balle di paglia affinché i somari non possano deviare da quel percorso».

PER L'EDIZIONE 2010 parteciperanno alle gare del Palio di Alfero otto somari abbinati ad altrettanti antichi rioni del paese: Ca' di Picchio, Cascherito, Molini, Fabbri, Ca' di Bruciaferro, Casacce, Ca' del Buffo, Ca' Giumpreta. Dopo le gare per le eliminatorie, alla finalissima per l'aggiudicazione del Palio parteciperanno i vincitori delle due manche. Le manifestazioni per il Palio prenderanno il via ad Alfero questa sera con la sfilata medievale. Domani, oltre alla corsa dei somari (ore 16), ci saranno vari spettacoli e l'estrazione dei premi della lotteria.

con degli incitamenti a voce. Se poi un somaro si impunta, la cosa viene presa sul ridere, fa parte dell'aspetto ludico del Palio».

In passato qualche polemica c'è stata ma — riprende il presidente della Pro loco — «i somari non corro-

Il cavaliere Calbucci: «Attenti a non cancellare la storia»

«VIETARE le manifestazioni del genere è un errore, perché si va ad incidere su eventi che hanno un forte substrato storico, culturale e folcloristico». Parola di Stefano Calbucci che, dal 1998 ad oggi, per sei volte ha vinto il 'Palio del Saraceno' che quest'anno si svolgerà domenica 5 settembre a Mercato. «E' giusto — prosegue Calbucci — che vi sia una regolamentazione per dare tutte le garanzie e tutele possibili agli animali in gara; poi l'evento inaspettato o l'infortunio può sempre capitare, ma siamo molto lontani da altre cose come ad esempio le corse clandestine o alcune pseudo manifestazioni di palio dove possono esserci rischi reali per i cavalli».





“CRESCE LA SENSIBILITÀ”

«Su questi temi sta crescendo la sensibilità generale. Ma non vedo rischi per il palio di Alfero e per quello di Mercato»

L'INTERVISTA GUSTAVO BARONIO, POLITICO E VETERINARIO

«Sono d'accordo con la Brambilla E' giusto evitare le sofferenze»

«NON MI STRACCIO certo le vesti per quanto detto dal ministro al turismo Michela Brambilla a proposito del Palio di Siena: cioè, in manifestazioni simili fare di tutto per tutelare al meglio gli animali». Gustavo Baronio, vice presidente Pdl del Consiglio comunale di Cesena, è anche un veterinario e parla dunque con una certa esperienza nel settore.

Dottor Baronio, è d'accordo col ministro?

«Sostanzialmente sì, e non mi pare che abbia detto delle corbellerie: in manifestazioni o gare a cui partecipano gli animali serve una maggiore attenzione verso la sicurezza, in primo luogo, degli stessi animali. Del resto una legge che punisce penalmente chi maltratta gli animali è stata votata piuttosto di recente in maniera bipartisan. E l'Unione europea continuamente emana direttive e normative sul 'benessere' degli animali d'allevamento o di altro genere. Per esempio non si possono tenere in luoghi angusti, poco illuminati o in gabbie. E anche la regione

Emilia Romagna detta norma per regolare le manifestazioni che coinvolgono gli animali»

E cosa ne pensa del Palio dei somari di Alfero o di quello del Saraceno a Mercato?

«Anche in questi casi si tratta di manifestazioni che hanno una tradizione e che rispettano le norme. All'ippodromo o nei cinodromi può capitare di vedere infliggere agli animali qualche frustata o calcio con gli speroni ma in questi casi non è una questione di maltrattamenti. Bisogna valutare il rapporto uomo-animale in questo momento. Forse in futuro cambierà: magari diventeremo tutti vegetariani».

Gli animali coinvolti in queste manifestazioni possono farsi male?

«Direi di no. La frustata, la spinta o il saltargli in groppa hanno margini di tollerabilità. E comunque proprio ad Alfero domani sarà presente un veterinario dell'Ausi che controllerà il corretto svolgimento del Palio e eventualmente segnalerà a chi di dovere eventuali irregolarità o illegalità nel trattamento dei somari».

IPPODROMO CESENA TROTTO
QUESTA SERA - ORE 20,50

GRAN PREMIO

“CITTÀ DI CESENA”

8° Trofeo ROMAGNA INIZIATIVE






Giocolandia
GIOCHI E LABORATORI CREATIVI PER I BAMBINI


